



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 13 APRILE 2000

N. 48

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 marzo 2000, n. 49

**Art. 17 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - Parere regionale per l'installazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da 8 Mwe alimentato da fuellgas residuo prodotto dall'impianto ENICHEM di Brindisi da installarsi nel Comune di Brindisi - zona industriale.**

Pag. 2647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 marzo 2000, n. 50

**Art. 17 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - Parere regionale per l'installazione nel Comune di Ugento loc. "Burgesi" di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da biogas, della potenza complessiva di 1200 kWe circa - Ditta Progetto Energia srl.**

Pag. 2647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 55

**Procedure di V.I.A. - Ditta ISEA s.r.l. di Santeramo in**

**Colle (BA) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 2648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 56

**Procedure di V.I.A. - Ditta ECOLIFE di Canosa (BA) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

Pag. 2648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 4 aprile 2000, n. 4

**Art. 6 della L.R. n. 30/95 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni comuni della Regione.**

Pag. 2648

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LLPP. 13 marzo 2000, n. 148

**Progetto integrato per il disinquinamento del Golfo di Manfredonia - Ambiti 1-4-5 - Delibera CIPE n. 30/98 del 17-03-1998 - Progetto di completamento, aggiornato nei prezzi, concernente la realizzazione dell'impianto di affinamento di Foggia, dell'impianto di depurazione di Monte S. Angelo - fraz. Di Ruggiano - e dei tronchi fognanti di Cerignola graficamente indivi-**

**duati nelle planimetrie progettuali - Concessionaria: ATI avente capogruppo l'impresa "S. Matarrese spa." con sede in Bari - Espropriazioni in agro di Foggia - Determinazione, delle indennità provvisorie - Autorizzazione al pagamento delle indennità accettate.**

Pag. 2659

**Atti e comunicazioni degli enti locali**

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
DELIBERA C.C. 28 febbraio 2000, n. 19  
**Approvazione Piano lottizzazione zona D6 e D8.**

Pag. 2661

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
ORDINANZA DIRIGENZIALE 9 marzo 2000 n. 495  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 2662

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
ORDINANZA DIRIGENZIALE 9 marzo 2000 n. 496  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 2662

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 19 gennaio 2000 n. 4  
**Approvazione variante comparto zona C.**

Pag. 2662

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)  
DECRETO SINDACALE 22 agosto 1997 n. 157  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 2662

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)  
DECRETO SINDACALE 9 febbraio 1998 n. 14  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 2663

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)  
DECRETO DIRIGENZIALE 9 marzo 2000 n. 2672  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 2664

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
DELIBERA C. d. A. 14 marzo 2000 n. 175  
**Approvazione variante PRT.**

Pag. 2665

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Avviso di sorteggio Commissione concorsi vari.**

Pag. 2666

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

Pag. 2666

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico di struttura complessa disciplina P.S.**

Pag. 2667

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico Veterinario area "A".**

Pag. 2669

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 2 posti di Perito Industriale. Graduatoria.**

Pag. 2671

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per n. 12 posti di Tecnico di Radiologia medica.**

Pag. 2671

OSPEDALE GENERALE "G. PANICO" TRICASE (Lecce)  
**Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di O.T.A.**

Pag. 2671

**APPALTI**

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Avviso di gara per la fornitura di attrezzatura medicale ed arredi.**

Pag. 2672

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Avviso di gara per la fornitura di arredi per il P.O. di Monte S. Angelo.**

Pag. 2673

COMUNE DI BARI  
**Avviso di gara lavori risanamento collettore Picone.**

Pag. 2674

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)  
**Avviso di gara appalto servizio tesoreria.**

Pag. 2676

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)  
**Avviso di aggiudicazione lavori restauro "Palazzo del Principe".**

Pag. 2676

PREFETTURA DI BARI  
**Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera Noha-Galatina.**

Pag. 2677

**AVVISI**

APROL LECCE  
**Avviso di convocazione Assemblée parziali e XVIII Assemblée generale.**

Pag. 2679

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 marzo 2000, n. 49

**Art. 17 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - Parere regionale per l'installazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da 8 Mwe alimentato da fuellgas residuo prodotto dall'impianto ENICHEM di Brindisi da installarsi nel Comune di Brindisi - zona industriale.**

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

- di esprimere parere favorevole al rilascio da parte del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato dell'autorizzazione, ex art. 17 del D.P.R. 203/88, per il nuovo impianto di produzione di energia elettrica da 8 Mwe alimentato da fuellgas residuo prodotto dall'impianto ENICHEM di Brindisi da installarsi nel Comune di Brindisi - zona industriale;
- di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione di Brindisi, settori di competenza, ed alla AUSL, BR/1, anche ai sensi dell'articolo 8 - 3° comma - del DPR 24 maggio 1988, n. 203, il controllo e la osservanza da parte della ditta ENERGY SRL con sede legale Viggiano (Pz) - Viale Vittorio Emanuele 10/C di quanto riportato nel presente atto e nella relazione tecnica presentata dalla società, in atti, oltre che di ogni altra disposizione di legge, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 24 maggio 1988, n. 203;
- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della sanità per gli adempimenti conseguenti;
- di comunicare, altresì, il presente atto al Presidio Multizonale di Prevenzione di Brindisi, alla A.U.S.L. BR/1, al Comune di Brindisi e alla società ENERGY SRL;
- di invitare il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, competente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 del D.P.R. 203/88, a notificare l'autorizzazione medesima oltre che alla società, anche a questo Assessorato e a tutti gli Organi ai quali è demandato il controllo come innanzi citato;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente;

- di pubblicare, ai fini della necessaria informativa, il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Dirigente  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 marzo 2000, n. 50

**Art. 17 D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - Parere regionale per l'installazione nel Comune di Ugento loc. "Burgesi" di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da biogas, della potenza complessiva di 1200 kWe circa - Ditta Progetto Energia s.r.l.**

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

- di esprimere parere favorevole al rilascio da parte del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 203/88 per il nuovo impianto di produzione energia elettrica alimentato da biogas, della potenza complessiva di 1200 kWe, da ubicarsi nel comune di Ugento (LE) loc. "Burgesi", della ditta progetto Energia S.r.l. con sede legale in Via Borra, 35, Livorno, a condizione che per l'impianto in questione:
  - 1) la ditta, con l'impianto a regime, effettui le analisi delle emissioni con frequenza semestrale, conservandone l'originale e trasmettendo copia al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale, di Lecce, alla A.U.S.L. LE/2, al Sindaco del comune di Ugento (LE) ed alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;
  - 2) la ditta, con l'impianto a regime, verifichi che i limiti di esposizione al rumore nell'ambiente esterno rientrino in quelli previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 e successive modifiche ed integrazioni, trasmettendo copia delle misure al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Fisico-Ambientale, di Lecce, alla A.U.S.L. LE/2, al Sindaco del comune di Ugento (LE) ed alla Regione Puglia Assessorato Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;
- di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione di Lecce ed alla AUSL LE/2, anche ai sensi dell'articolo 8 - 3° comma - del DPR 24 maggio 1988, n. 203, il controllo e la osservanza da parte della ditta Progetto Energia S.r.l. con sede legale in Via Borra, 35, Livorno, di quanto riportato nel presente atto oltre che di ogni altra disposizione di legge, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 24 maggio 1988, n. 203;
- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della Sanità per gli adempimenti conseguenti;

- di comunicare altresì il presente atto al Presidio Multizonale di Prevenzione di Lecce, alla AUSL LE/2, al Comune di Ugento (LE) ed alla ditta Progetto Energia S.r.l. con sede legale in Via Borra, 35, Livorno;
- di invitare il Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato, competente per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 del D.P.R. 203/88 a notificare l'autorizzazione medesima, oltre che alla ditta Progetto Energia S.r.l. anche a questo Assessorato e a tutti gli organismi e ai quali è demandato il controllo innanzi citato;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. 15-05-1997, n. 127;
- di pubblicare, ai fini della necessaria informativa, il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Settore ecologia dell'Assessorato all'Ambiente.

Il Dirigente  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 55

**Procedura di V.I.A. - Ditta ISEA s.r.l. di Santeramo in Colle (BA) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

- Di assoggettare all'applicazione delle procedure di V.I.A., in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 28 Gennaio 2000, l'intervento proposto dalla ditta ISEA s.r.l. di Santeramo in Colle per la coltivazione di una cava in località "Grottillo" di Santeramo in Colle al foglio di mappa 111 - particelle n. 65, 66 (parte);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
ECOLOGIA 13 marzo 2000, n. 56

**Procedure di V.I.A. - Ditta ECOLIFE di Canosa**

**(BA) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per coltivazione di cava.**

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

- Di non assoggettare all'applicazione delle procedure di V.I.A., in conformità a quanto stabilito dal Comitato V.I.A. nella riunione del 28 Gennaio 2000, l'intervento proposto dalla ditta ECOLIFE s.r.l. di Canosa (BA) per la coltivazione di una cava in località "Murgetta" di Canosa (BA) foglio di mappa n. 50 - particella n. 550 (in parte),
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
COMMERCIO 4 aprile 2000, n. 4

**Art. 6 della L.R. n. 30/95 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni comuni della Regione.**

IL DIRIGENTE

Omissis

*DETERMINA*

di approvare l'elenco sotto riportato distinto per provincia e per Comuni con l'indicazione del numero, delle dimensioni e delle localizzazioni dei posteggi disponibili nei rispettivi mercati periodici sulla base delle notizie fornite dai Comuni della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/95;

di riportare qui di seguito i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi previsti dalla normativa vigente:

- il richiedente, entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente atto dirigenziale nel B.U.R.P. pena la decadenza, deve presentare al Comune che ha dato la disponibilità domanda in bollo intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'occupazione del posteggio di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 112/91;
- la domanda deve essere completa di dati e notizie previsti dagli artt. 2 e 3 comma 5 del D.M. 248/93 nonché della precisa indicazione dei posteggi di cui

ciascun operatore sia eventualmente già concessionario;

- il Comune esamina le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione risultante dalla data di spedizione della raccomandata;
- il Comune elabora la graduatoria secondo il criterio del più alto numero di presenze registrare sul mercato oggetto della domanda. Nei casi di parità o in cui non possa essere documentato il numero di presenze sul mercato, la graduatoria è formata tenendo conto dell'anzianità di iscrizione al Registro Ditte;
- il Comune, ai fini della formulazione della graduatoria, deve accertare che ciascun operatore non sia concessionario di oltre sei posteggi, comprendenti sia i mercati settimanali sia i mercati quindicinali, quale che sia il numero delle autorizzazioni;
- il Comune appronta la graduatoria e comunica l'assegnazione dei posteggi richiesti fino alla copertura dei posteggi disponibili previsti dal bando regionale. Gli assegnatari di posteggio, entro venti giorni dalla data di ricezione dell'avviso, devono far pervenire, e mezzo raccomandata, al Comune medesimo la dichiarazione di accettazione, pena la decadenza del diritto;
- il Comune concedente il posteggio deve darne notizia al Comune di residenza dell'operatore che può, qualora l'operatore ne faccia esplicita richiesta, rilasciare nuova autorizzazione con l'annotazione del posteggio concesso;
- qualora si tratta di nuovo operatore viene rilasciata contestualmente l'autorizzazione per l'esercizio

dell'attività di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della L.112/91 in uno con l'annotazione del posteggio;

- le domande incomplete delle notizie prescritte non possono essere prese in considerazione, al fine di evitare ritardi nella formazione della graduatoria;
- la copia della graduatoria e delle autorizzazioni rilasciate è trasmessa dai Comuni interessati alla Regione al fine dell'aggiornamento dei posteggi disponibili.

Di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della L. 15-5-1997, n. 127.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27-8-1998.

Uno degli esemplari del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione giusto quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della L.R. 30/95.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 ed è dichiarato esecutivo.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

## **PROVINCIA DI BARI**

### **COMUNE DI ANDRIA**

<b>Per la vendita di frutta secca (solo domenicali e festivi)</b>	
<b>N. 24 posteggi come di seguito elencati:</b>	
1.	posteggio nr.1 in Piazza Umberto tra numeri civici 26 e 28 di mq. 3 (3 x 1);
2.	posteggio nr.1 in Viale Puglia sul marciapiede a fianco del n.c. 1 di mq. 9 (3 x 3);
3.	posteggio nr.1. in Via Luciani di fronte al n.c. 19 di mq.10 (4 x 2,5);
4.	posteggio nr.1 in via Barletta tra nn.cc. 154/156 di mq. 12 (4 x 3);
5.	posteggio nr.1 in Corso Cavour, tratto Viale Istria e Via Milite Ignoto di fronte all'edicola in adiacenza al muretto che delimita la Piazza Monumento dei Caduti di mq.12 (4 x 3);
6.	posteggio nr.1 sul Viale della Passeggiata in adiacenza dei paletti che delimitano detto viale a ridosso del fontanino nei pressi del Bar Pineta distanziato di cinque metri da Viale Gramsci di mq. 12 (3 x 4);
7.	posteggio nr.1 sul viale della Passeggiata di fronte alla Caserma dei Carabinieri distanziato di due metri dal bordo del marciapiede di Viale Gramsci di mq. 12 (3 x 4);
8.	posteggio nr. 1 in via Bisceglie nei pressi dell'Istituto Tecnico Commerciale tra i nn.cc. 63/65 di mq 8,6 (4 x 2,15);

(continua Comune di Andria)

9. posteggio nr. 1 su Viale Alto Adige di fronte ai nn.cc. 146/148 in adiacenza al muro di cinta ivi esistente di mq. 4,6 (4 x 1,15);
10. posteggio nr. 1 in Via de Gasperi tra i nn.c. 19/21 di mq. 8,6 (4 x 2,15).
11. posteggio nr. 1 in Viale Orazio di fronte al n.c. 49 di mq. 12 (4 x 3);
12. posteggio nr.1 in Via Indipendenza di fronte al n.c. 63 in adiacenza all'aiuola che delimita la suddetta via di mq. 15 ( 5 x 3);
13. posteggio nr. 1 su Viale Pietro Nenni angolo SS. Salvatore;
14. posteggio nr. 1 in Via Castel del Monte tra i nn.cc. 18/20 di mq.12 (4 x 3);
15. posteggio nr. 1 in Piazza S. Maria Vetere di fronte al n.c. 27 a cinque metri dall'incrocio con Via Arimondi di mq. 10 (4 x 2.5);
16. posteggio nr. 1 in Via. Dott. Camaggio nei pressi del n.c 2 di . mq. 10 (4 x 2,5);
17. posteggio nr. 1 in via Pisani all'altezza del n.c.36;
18. posteggio nr. 1 in Via. Don Minzoni verso piazza Sorelle Agazzi all'altezza dei nn.cc. 8/10 di mq. 12 (4 x 3);
19. posteggio nr. 1 in Via Aldo Moro lato destro a cinque metri dall'intersezione con via Ospedaletto di mq.12 (4 X 3);
20. posteggio nr. 1 in Via Manthonè leggermente spostato più giù partendo da piazza Porta la Barra;
21. posteggio nr. 1 in Via Porta la Barra angolo Via Orsini;
22. posteggio nr. 1 in Via Corato angolo Via Puccini a ridosso dell'area adiacente l'impianto di distribuzione carburanti AGIP;
23. posteggio nr. 1 in Viale Ausonia angolo Via Don R. Lotti di-fronte ai nn.cc. 108/110 nella zona dell'ex impianto di distribuzione carburanti di mq. 12 (4 x 3);
24. posteggio nr. 1 sul piazz.le antistante la Chiesa della c.da Montegrosso di mq. 12 (3 x 4);

**N.B. Sui posteggi di cui ai punti 13 - 17 -20 - 21 - 22 - 24, l'attività commerciale deve essere svolta con l'ausilio di un idoneo veicolo (ciclomotore o motocarro).**

#### COMUNE DI ANDRIA

**Per la vendita di giocattoli dischi è/o musicassette e/o popcorn e/o zucchero filato (solo domenicali e festivi)**

N. 10 posteggi sul piazzale chiuso al traffico veicolare di L.go Torneo, ciascuno di mq. 14 (4x3,5)

**COMUNE DI ANDRIA****Per la vendita di piante (solo domenicali) da Novembre ad Aprile**

N.6 posteggi in via Padre Bavarese ciascuno di mq. 19,20 (8 x 2,40)

**COMUNE DI MOLFETTA****Mercato settimanale del giovedì**

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
		6 x 3	Via Card. Cagliari	
		4 x 3	Via Card. Cagliari	
		4 x 3	Via Card. Cagliari	
		4 x 3	Via Card. Cagliari	

**PROVINCIA DI BRINDISI****COMUNE DI LATIANO****Mercatino rionale del lunedì**

NR.	MT.	MQ.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
2		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
3		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
4		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
5		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
6		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
7		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
8		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare
9		18	P.tta Lato Est Via E. D'ippolito	Non Alimentare

**COMUNE DI LATIANO****Posteggi domeniche e festivi**

NR.	MT.	MQ.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1		16	Via Francavilla	Settore Alimentare

**COMUNE DI LATIANO****Mercato settimanale del venerdì**

NR.	MT.	MQ.	VIA/PIAZZA	SETTORE
4		24	Via Lecce	Non Alimentare
101		24	Viale M.L. King	Non Alimentare
102		24	Viale M.L. King	Non Alimentare
103		24	Viale M.L. King	Non Alimentare
104		24	Viale M.L. King	Non Alimentare

(continua Comune di Latiano)

105	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
106	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
107	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
108	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
109	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
110	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
111	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
112	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
113	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
114	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
115	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
116	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
117	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
118	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
119	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
120	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
121	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
122	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
123	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
124	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
125	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
126	24	Viale M.L. King	Non Alimentare
7	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
8	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
9	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
10	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
11	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
12	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
13	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
15	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
18	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
19	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
20	24	Piazzetta M.L. King	Non Alimentare
2	24	Via Castrense	Non Alimentare
4	24	Via Castrense	Non Alimentare
1	24	Via Ghandi	Non Alimentare
2	24	Via Ghandi	Non Alimentare
3	24	Via Ghandi	Non Alimentare
4	24	Via Ghandi	Non Alimentare
4	24	Piazzale E. D'Ippolito	Non Alimentare
7	24	Piazzale E. D'Ippolito	Non Alimentare
15	24	Piazzale E. D'Ippolito	Non Alimentare
5	24	Via Piave	Non Alimentare
3	24	P.zza Poliambulatorio	Alimentare
17	24	P.zza Poliambulatorio	Alimentare
20	24	P.zza Poliambulatorio	Alimentare
29	24	P.zza Poliambulatorio	Alimentare

## COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

## Mercato settimanale del giovedì

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
49		3 X 5		Non Alimentare
51		3 X 5		Non Alimentare
52		3 X 7		Non Alimentare
55		2 X 6		Non Alimentare
70		3 X 8		Non Alimentare
71		3 X 10		Non Alimentare
72		3 X 10		Non Alimentare
73		3 X 6		Non Alimentare
74		3 X 8		Non Alimentare
75		3 X 8		Non Alimentare
76		3 X 6		Non Alimentare
77		8 X 3		Non Alimentare
120		3 X 8		Non Alimentare
121		3 X 6		Non Alimentare
123		3 X 6		Non Alimentare
124		3 X 7		Non Alimentare
125		3 X 8		Non Alimentare
126		3 X 6		Non Alimentare
128		4,5 X 10		Non Alimentare
129		3 X 6		Non Alimentare
142		3 X 8		Non Alimentare
145		3 X 8		Non Alimentare
2		3 X 5		Alimentare
4		3 X 5		Alimentare
24		3 X 6		Alimentare
25		3 X 6		Alimentare
26		3 X 6		Alimentare
27		3 X 6		Alimentare
28		3 X 6		Alimentare
29		3 X 6		Alimentare
30		3 X 6		Alimentare
31		3 X 6		Alimentare
32		3 X 6		Alimentare
33		3 X 6		Alimentare
34		3 X 6		Alimentare
35		3 X 6		Alimentare
36		3 X 6		Alimentare
37		3 X 6		Alimentare
38		3 X 4		Alimentare
40		3 X 7		Alimentare
45		3 X 3		Alimentare
59		3 X 6		Alimentare

**PROVINCIA DI FOGGIA****COMUNE DI CARAPELLE**

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
7	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
24	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
29	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
33	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
35	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
36	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
38	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
39	25		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
44	40		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
60	15		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
62	15		Viale Caduti di Tutte le Guerre	
63	15		Viale Caduti di Tutte le Guerre	

**COMUNE DI TRINITAPOLI**

<i>Mercato settimanale del lunedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
179	4 x 3,50		Via Firenze	Alimentare
185	4 x 3,50		Via Firenze	Alimentare

**PROVINCIA DI LECCE****COMUNE DI GALATINA**

<i>Mercato settimanale del giovedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
298/bis	40	10 x 4	Villa S. Antonio	Alimentare
298/ter	32	8 X 4	Villa S. Antonio	Alimentare
298/quat	36	9 X 4	Villa S. Antonio	Non Alimentare
298/quin	40	10 X 4	Villa S. Antonio	Non Alimentare
3-cs	32	8 X 4	Via Isola D'Elba	Non Alimentare
3-vt	48	12 X 4	Via Amo	Non Alimentare
2	50	10 X 5	Via Isonzo	Non Alimentare
4	50	10 X 5	Via Isonzo	Non Alimentare
25	35	7 X 5	Viale Ofanto	Non Alimentare
93	32	8 X 4	Viale Ofanto	Non Alimentare
94	26	6X4 + 4X0,5	Viale Ofanto	Non Alimentare
100	24	6 X 4	Viale Ofanto	Non Alimentare
108	24	6 X 4	Viale Ofanto	Non Alimentare
110	40	10 X 4	Viale Ofanto	Non Alimentare
118	50	10 X 5	Via Forlì	Non Alimentare
180	40	8 X 5	Via Isola D'Elba	Non Alimentare

(continua Comune di Galatina)

183	35	7 X 5	Via Isola D'Eiba	Non Alimentare
245	24	6 X 4	Villa S. Antonio	Non Alimentare
246	24	6 X 4	Villa S. Antonio	Non Alimentare
247	32	8 X 4	Villa S. Antonio	Non Alimentare
310	24	6 X 4	Villa S. Antonio	Non Alimentare
329	35	7 X 5	Villa S. Antonio	Non Alimentare

**COMUNE DI GALATINA- Frazione di NOHA***Mercato settimanale del lunedì*

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
2	21	6 x 3.50	Via Michelangelo	Alimentare
9	20	5 X 4	Via Michelangelo	Non Alimentare
14	21	6 x 3,5	Via Michelangelo	Non Alimentare
15	16	4 x 4	Via Michelangelo	Non Alimentare
17	28	7 x 4	Via Michelangelo	Non Alimentare
19	16	4 x 4	Via Michelangelo	Non Alimentare
21	15	5 x 3	Via Carso	Non Alimentare

**COMUNE DI GALATINA- Frazione di COLLEMETO***Mercato settimanale del mercoledì*

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1	24	6 X 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
3	24	6 X 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
7	20	5 x 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
9	28	7 x 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
10	28	7 x 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
11	24	6 x 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
14	18	6 X 3	Via Fiume	Non Alimentare
15	18	6 X 3	Via Fiume	Non Alimentare
16	18	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare
17	18	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare
18	18	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare
19	18	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare

**COMUNE DI GALATONE***Mercato settimanale del sabato*

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
7		8 x 2	Viale Aldo Moro	Non Alimentare
27		6 x 3	Viale Aldo Moro	Non Alimentare
28		6 x 3	Viale Aldo Moro	Non Alimentare
67		2,5 x 1	Viale Aldo Moro	Non Alimentare
101		9 x 4,5	Viale Aldo Moro	Non Alimentare
5		6 x 4	Via Confalonieri	Non Alimentare
2		6 x 3	Via Maroncelli	Non Alimentare

(continua Comune di Galatone)

4		9 x 3	Via Maroncelli	Non Alimentare
5		8,5 x 3	Via Maroncelli	Non Alimentare
7		6 x 3	Via Maroncelli	Non Alimentare
8		6,5 x 3	Via Maroncelli	Non Alimentare
9		6,5 x 3	Via Maroncelli	Non Alimentare
12		8,5 x 4,5	Via S. Caterina	Non Alimentare
15		5 x 10	Viale XXIV Maggio	Non Alimentare
19		6 x 3	Viale XXIV Maggio	Alimentare
21		6 x 3	Viale XXIV Maggio	Alimentare
29		4,5 x 3	Viale XXIV Maggio	Alimentare
49		4 x 3	Viale XXIV Maggio	Non Alimentare

**COMUNE DI GALATONE****POSTEGGI FUORI MERCATO**

NR	MT.	VIA/PIAZZA	PRESCRIZIONI
1	6 X 3	Via P. Nico	
1	6 X 2	P.zza De Giorgi	eccetto martedì, mercoledì e giovedì
1	6 X 2	P.zza Itria	eccetto mercoledì
1	6 x 2	Via Palombaio	
1	6 X 2	Via Caduto Galatei	
2	6 X 2	Via Caduto Galatei	
1	6 X 3	Via Savoia P.Le Cimitero	solo fiori eccetto martedì, giovedì, venerdì e domenica
2	6 X 3	Via Savoia P.Le Cimitero	solo fiori
1	6 X 2	P.zza Pertini	eccetto sabato (ore antimeridiane)
2	6 x 2	P.zza Pertini	eccetto prefestivi e sabato (ore antimeridiane)
1	6 x 2	Trav. sa Di Via Migliaccio	
2	4 x 1	P.zza Itria Lato Villa	solo domenicali e festivi (per frutta secca)
2	4 x 1	P.zza S. Sebastiano	solo domenicali e festivi (per frutta secca)
1	6 x 2	La Reggia	stagionale estivo
2	6 X 2	La Reggia	stagionale estivo

**COMUNE DI NOCIGLIA****Mercato settimanale del giovedì**

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
7	7	2 x 3,50		Sett. non alim. (vasi e ceramica)
10	17,50	3,5 x 5		Settore non alimentare
15	4	2 X 2		Settore alimentare
16	20	4 X 5		Sett. non alimen. (Detersivi)
17	15	3 X 5		Settore non alimentare
18	24	4 X 6		Settore non alimentare
21	15	3 X 5		Settore non alimentare

(continua Comune di Nociglia)

22	15	3 X 5		Sett. non alimentari (Piante Ornam.)
25	27	5 X 5,5		Settore non alimentare
26	40	5 X 8		Settore non alimentare
29	20	5 X 4		Settore non alimentare

**COMUNE DI NOVOLI**

<i>Mercato settimanale del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
22		6 x 4	Piazza Tito Schipa	
65		7 x 2	Piazza Tito Schipa	
82		8 x 5	Piazza Tito Schipa	
85		8 x 4	Piazza Tito Schipa	
62		6 x 3	Piazza Tito Schipa	
9		5 x 3	Piazza Tito Schipa	
95		7 X 4	Piazza Tito Schipa	
83		8 X 4	Piazza Tito Schipa	
88		10 X 4	Piazza Tito Schipa	

**COMUNE DI ORTELLE**

<i>Mercato settimanate del giovedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
3	15	5 x 3		
4	15	5 x 3		
5	15	5 x 3		
6	15	5 x 3		
17	15	5 x 3		
18	15	5 x 3		
19	15	5 x 3		

**COMUNE DI ORTELLE - Frazione di Vignacastri**

<i>Mercato settimanale del venerdì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
8	16	4 x 4		
17	15	5 x 3		
18	15	5 x 3		

**COMUNE DI OTRANTO**

<i>Mercato settimanale del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
8	12	4 X 3		
10	36	9 X 4		

(continua Comune di Otranto)

34	24	6 X 4		
35	24	6 X 4		
39	9	3 X 3		
48	32	8 X 4		
65	40	8 X 5		
98	24	6 X 4		

**COMUNE DI SECLÌ****Mercato settimanale del lunedì**

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
A		5 X 8	Via S. Paolo	Non Alimentare
A		5 X 8	Via S. Paolo	Non Alimentare
A		5 X 8	Via S. Paolo	Non Alimentare
B		5 X 8	Via S. Paolo	Non Alimentare
B		5 X 8	Via S. Paolo	Non Alimentare
B		5 X 8	Via S. Paolo	Non Alimentare
C		4 X 6	Via S. Paolo	Alimentare
C		4 X 6	Via S. Paolo	Alimentare
C		4 X 6	Via S. Paolo	Alimentare

Il Dirigente di Settore  
ing. Antonio Siggillino

Il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile  
dott.ssa Marta Lisi  
Il Dirigente d'Ufficio  
dott. Giuseppe Moretta

**RELAZIONE**

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del Commercio a norma dell'art. 4 comma 4 della L.R. 15 marzo 1997 n. 59", all'art. 30 del Titolo X "Commercio al dettaglio su aree pubbliche" ha stabilito che fino all'emanazione delle disposizioni regionali, continuano ad applicarsi le norme previgenti.

Il disegno di legge avente per oggetto "Disciplina del commercio su aree pubbliche", approvato dalla Giunta regionale in data 24 giugno 1999 a tutt'oggi non è stato esaminato dal Consiglio regionale.

Pertanto, nelle more della approvazione del provvedimento su citato, si rende necessario continuare a rispettare i criteri fissati dalla L.R. 2 maggio 1995 n. 30 "Disciplina delle funzioni amministrative attribuite alla Regione in materia di commercio su aree pubbliche (legge 28 marzo 1991 n. 112)".

L'art. 6 della legge regionale, menzionata, ha stabilito modalità e condizioni per il rilascio delle autorizzazioni alla occupazione dei posteggi disponibili nei mercati periodici dei Comuni della Regione. In parti-

colare il comma 1 ha previsto che "i Comuni entro il 31 dicembre di ogni anno comunicano alla Regione la superficie disponibile delle aree di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 112/91, l'ubicazione e la dimensione dei posteggi con l'indicazione delle aree riservate agli agricoltori"; il comma 2 ha stabilito che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore al ramo almeno con cadenza annuale, approva apposito bando riportante le superfici disponibili di cui al precedente comma 1) distinte per Comuni, disponendone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sono pervenute all'Ufficio Mercati ed Attività delegate comunicazioni di disponibilità di posteggi nei mercati settimanali dei comuni pugliesi, in numero tale da giustificare la pubblicazione di un nuovo bando regionale.

Tra i vari Comuni è stato inserito anche il Comune di Seclì, in quanto nel bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 101 del 30-9-1999 erroneamente è stata indicata quale giornata di svolgimento del mercato il mercoledì anziché il lunedì.

Si precisa che i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi sono quelli

già previsti dalla L.R. 30/95 e dalla deliberazione G.R. n. 1746 del 20 maggio 1998.

Detti criteri si fondono sulla maggiore frequenza registrata sul mercato richiesto o, nei casi in cui non possa essere documentata, la graduatoria è formata tenendo conto dell'anzianità di iscrizione al R.E.C..

È doveroso precisare che il criterio dell'anzianità di iscrizione nel R.E.C. ha fatto sorgere alcuni contenziosi in quanto con l'entrata in vigore del D.L.vo 114/98 sono stati fissati dei precisi requisiti morali e professionali per l'esercizio di qualsiasi attività commerciale.

A tal fine si ritiene opportuno, sempre nel rispetto dei principi fissati dalla L. 112/91 e dal D.M. 248/93, laddove non possa essere documentato il numero di presenze sul mercato, formare la graduatoria tenendo conto dell'anzianità di iscrizione al Registro ditte.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto stabilito dalla L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, il provvedimento di che trattasi rientra nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5, comma a) della legge citata, in quanto mera esecuzione di direttive generali fissate dagli organi di indirizzo politico.

*Bari, lì*

Il Funzionario Responsabile  
dott.ssa Marta Lisi

Il Dirigente d'Ufficio  
dr. Giuseppe Moretta

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 13  
marzo 2000, n. 148

**Progetto integrato per il disinquinamento del Golfo di Manfredonia - Ambiti 1-4-5 - Delibera CIPE n. 30/98 del 17-03-1998 - Progetto di completamento, aggiornato nei prezzi, concernente la realizzazione dell'impianto di affinamento di Foggia, dell'impianto di depurazione di Monte S. Angelo - fraz. Di Ruggiano - e di tronchi fognanti di Cerignola graficamente individuati nelle planimetrie progettuali - Concessionaria: ATI avente capogruppo l'impresa "S. Matarrese s.p.a" con sede in Bari - Espropriazione in agro di Foggia - Determinazione delle**

**indennità provvisorie - Autorizzazione al pagamento delle indennità accettate.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

*DECRETA*

**ART. 1** - Sono determinate, nella misura indicata nell'allegato elenco facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento, le indennità provvisorie di occupazione d'urgenza e di esproprio degli immobili di proprietà privata occorrenti per la costruzione dell'impianto di affinamento di Foggia, di cui al progetto di completamento dell'intervento per il disinquinamento del Golfo di Manfredonia approvato con decreto del Dirigente del Settore regionale ai LL.PP.n. 1 del 14-01-1998.

**ART. 2** - L'ATI concessionaria dell'intervento succitato è autorizzata a pagare le suindicate indennità, comprensive delle maggiorazioni previste dalla legge 22-10-1971, n. 865 e successive modifiche e integrazioni, direttamente alla ditta proprietaria dei succitati immobili.

**ART. 3** - Il presente provvedimento sarà notificato alla ditta interessata, nella forma prevista per la notificazione degli atti processuali civili, nonché inserito, per estratto, nel F.A.L. della Provincia di Foggia, a cura e spese dell'ATI concessionaria.

**ART. 4** - Il presente decreto sarà, altresì, pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 della L. 865/'71 ed all'art. 6 - lett. h - della L.R. 13/'94.

**ART. 5** - Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della L. 127/'97.

*Bari, lì 13 marzo 2000*

Il Dirigente del Settore  
ing. Armando Serra



**DETERMINAZIONE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE  
AGRO DI FOGGIA**

N.P.	DITTE PROPRIETARIE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERF. MQ.	NAT.CAT.	ATTUALE	SUP.OCC. MQ.	PREZZO MQ.	TOTALE DOVUTO
5	FRATTAROLO Giuseppe								
6	Foggia il 27.09.1937	72	199 ex 86	28.144	Seminat. 2	Seminat. irr.	22.415	L. 1.880	L. 42.140.200
7	Idem c.s.	72	135 ex 89	15	Pascolo 4	Seminat. irr.	15	L. 1.880	L. 28.200
8	Idem c.s.	72	134 ex 88	7.095	Pascolo 4	Seminat. irr.	3.771	L. 1.880	L. 7.089.480
8	Idem c.s.	72	143 ex 19	9.281	Pascolo 4	Seminat. irr.	215	L. 1.880	L. 404.200

IL DIRETTORE DEI LAVORI  
prof. *Angelo Candura*

L'INGEGNERE CAPO  
Dott. Ing. *Vito Cramarossa*

*Vito Cramarossa*

Il presente allegato è composto da n° 1 foglio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Dott. Ing. Armando SERRA)

*Armando SERRA*

*Atti e comunicazioni degli enti locali*

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
DELIBERA C.C. 28 febbraio 2000, n. 19

**Approvazione Piano lottizzazione zona D6 e D8.**

Omissis

**DELIBERA**

1) - per le motivazioni riportate nella unita relazione di controdeduzioni redatta in data 5-1-2000 dall'Ufficio Tecnico Comunale, di rigettare l'opposizione al Piano di Lottizzazione del lotto riportato nel N.C.T. al foglio di mappa 121, particelle 3 - 28 - 113 - 138 e 139 - ricadente in zona D6 e D8 del vigente P.R.G., di proprietà del sig. LEONE Domenico, presentata in data 14-12-1999 dallo stesso sig. Leone Domenico;

2) - di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale 31-5-1980, n. 56, il Piano di Lottizzazione del lotto riportato nel N.C.T. al foglio di mappa 121, particelle 3 - 28 - 113 - 138 e 139 - ricadente in zona D6 e D8 del vigente P.R.G., di proprietà del sig. LEONE Domenico così come adottato con propria deliberazione n. 103 del 17-11-1999;

3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della L. R. n. 56 del 31-5-1980.

— di seguito, il Presidente SINISI Geom. Mario prosegue con l'esame degli altri argomenti iscritti all'O.d.G. proponendo il rinvio della discussione dei punti 4) e 5), stante la mancanza dei pareri della 5ª Commissione Consiliare Permanente - essendo stata convocata per domani mattina, giusta resocontazione;

— il Presidente SINISI Geom. Mario, non avendo iscritti a parlare, pone in votazione la suddetta proposta di rinvio e **viene approvata ad unanimità di n. 17 voti favorevoli espressi per alzata di mano**;

**Città di Andria**

*Settore urbanistica ed edilizia privata*

OGGETTO: P.U. n. 14/URB.: Esame opposizione presentata al Piano di Lottizzazione adottato con deliberazione consiliare n. 103 del 17-11-1999 ricadente in zona D6/D8 del vigente P.R.G.

A seguito della pubblicazione del Piano di Lottizzazione in oggetto è pervenuta l'allegata opposizione a firma del proprietario proponente il P.d.L. Sig. Domenico Leone.

Al fine di procedere all'esame della stessa da parte del Consiglio Comunale e quindi all'approvazione definitiva dello stesso P.d.L., questo ufficio relaziona quanto segue:

L'opposizione è riferita ad una prescrizione (quella indicata col n. 2 delle premesse) apposta dalla C.U.C. in sede di esame del P.d.L. e fatta propria dal Consiglio Comunale.

Dalla lettura degli atti amministrativi il proprietario avrebbe dedotto che l'attuazione del comparto B del P.d.L. è condizionato all'allargamento a dieci metri di una strada interpoderale (non di sua proprietà), non compresa tra le aree oggetto di lottizzazione.

Non potendo egli procedere alla acquisizione forzata di detta strada, propone, in ultimo, di finanziare l'eventuale iniziativa pubblica di esproprio e realizzazione della stessa.

A prescindere dalla non accogliibilità di quest'ultima proposta (in quanto l'azione della Pubblica Amministrazione sarebbe giustificata da una dubbia dichiarazione di pubblico interesse) si ritiene opportuno precisare che dalla lettura degli atti non appare che la condizione della C.U.C. sia limitativa dell'attuazione del comparto B del P.d.L..

Infatti nel parere espresso dalla C.U.C. si precisa, come primo punto, che la viabilità principale di accesso alla lottizzazione è rappresentata dalla strada denominata "Villa la Pace" e quindi in considerazione di ciò è stata apposta la prescrizione di eliminare un cancello tra i comparti A e B al fine di garantire l'intera percorrenza della viabilità interna (anche per raggiungere gli standards pubblici).

Per questa prima prescrizione non si evince nessuna opposizione da parte del proprietario e quindi si ritiene che la stessa si condivisa.

Nel secondo punto la C.U.C. ha precisato che l'accesso al comparto B attraverso la strada interpoderale (di proprietà di altri soggetti non interessati alla lottizzazione) potrà essere utilizzato a condizione che la stessa strada venga allargata sino a 10 metri.

Da ciò si può dedurre (salvo diverso parere della C.U.C.) che al comparto B si dovrà accedere, per il momento, dalla strada (privata ma di uso pubblico) Villa La Pace e dalla restante viabilità di P.d.L. (privata di uso pubblico) mentre successivamente dalle restanti strade interpoderali quando queste verranno allargate sino a 10 metri.

Poiché, infine, la condizione posta dalla C.U.C. era finalizzata non alla creazione di una strada pubblica non prevista dal P.R.G. (tra l'altro su suoli non di proprietà del lottizzante) ma a garantire una migliore sicurezza per la circolazione veicolare diretta alle strutture previste sul comparto B, si ritiene di esprimere parere contrario all'accoglimento della opposizione proponendo al Consiglio Comunale di precisare, in sede di approvazione definitiva del P.d.L., che la prescrizione che si intende far rimuovere non ha alcun effetto sospensivo dell'intervento edificatorio sul comparto B in quanto allo stesso si dovrà accedere, sino all'allargamento delle altre strade interpoderali, attra-

verso le restanti strade private di uso pubblico previste nello stesso P.d.L..

*Lì, 05-01-2000*

Il Capo Servizio Incaricato  
arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
ORDINANZA DIRIGENZIALE 9 marzo 2000, n. 495

### Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE

Omissis

**ORDINA**

1) Il deposito integrativo, in favore degli eredi del Sig. De Luca Francescantonio, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma di L. 790.702.544 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91).

2) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e sul F.A.L. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti al Direttore di Ragioneria di questo Comune.

*Molfetta, 9 marzo 2000*

Il Capo Settore al Territorio  
ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)  
ORINANZA DIRIGENZIALE 9 marzo 2000, n. 496

### Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

**ORDINA**

1) Il deposito integrativo, in favore della Sig.ra Binetti Anna Maria (n. 12-2-1922), presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma di L. 212.346.963 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91).

2) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e sul F.A.L. e notificato all'interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Direttore di Ragioneria di questo Comune.

*Molfetta, 9 marzo 2000*

Il Capo Settore al Territorio  
ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)  
DELIBERA C.C. 19 gennaio 2000 n. 4

### Approvazione variante comparto zona C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

**DELIBERA**

1) Approvare in via definitiva, ai sensi della L.R. 16-5-1980, n. 56, a VARIANTE al Piano di lottizzazione del comparto di zona "C" compreso tra le vie G. Leopardi e G. D'Annunzio, ed al Piano di sistemazione urbanistica del comparto compreso tra la via G. XXIII ed il prolungamento delle vie G. Leopardi, G. D'Annunzio e Fraganite, VARIANTE costituita dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente deliberazione:

- tav. n. 1 - Relazione illustrativa;
- tav. n. 2 - Stralcio P. di F. vigente ed individuazione della variante;
- tav. n. 3 - planimetria ed elenco delle ditte catastali;
- tav. n. 4 - stato di fatto dell'area interessata;
- tav. n. 5 - viabilità del piano - sezioni stradali;
- tav. n. 6 - tipologie edilizie;
- tav. n. 7 - quotizzazione e verifica standards;
- tav. n. 8 planovolumetria;
- tav. n. 9 - schemi degli impianti tecnologici;
- tav. n. 10 - norme tecniche di attuazione;
- tav. n. 11 - relazione finanziaria;
- tav. n. 12 - schema di convenzione.

2) Dare atto che il contributo di cui all'art. 7 dello schema di convenzione allegato, determinato in L. 1870/mq. con delibera Consiliare n. 4-2-1981, è stato interamente versato al rilascio della concessione edilizia per la costruzione degli alloggi previsti nel P. di L.;

3) dare atto, altresì, che il suddetto contributo riscosso, decurtato del 25% ai sensi delle leggi regionali n. 6 e 66/79, stante le caratteristiche delle ll.rr. n. 6 e 66/79, dovrà essere integrato della parte decurtata nel caso di mancata realizzazione di alloggi privi di tali requisiti.

Successivamente:

Con voti favorevoli n. 17 - contrari n. astenuti n. su n. 17 presenti e votanti,

**DELIBERA**

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai dell'art. 47 comma 3 - della legge 8-6-1990, n. 142.

Il Segretario Comunale  
dott. Pantaleo De Giorgi

Il Sindaco  
arch. Salvatore Negro

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)  
DECRETO SINDACALE 22 agosto 1977, n. 157

### Indennità d'esproprio.

IL SINDACO

Omissis

## DECRETA

ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 08-08-1992, n. 359, per le ditte interessate, l'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la esecuzione dei lavori per la sistemazione urbana delle aree stradali circostanti l'incrocio di via Mazzini con via Barletta nel Comune di San Ferdinando di Puglia, è così determinata:

- 1) ditta **PACIELLI Agnese**, nata a San Ferdinando di Puglia il 29-08-1918 - C.F.: PCL GNS 18M69 H839A - ed ivi residente in via Tasso 41, partita 7161 foglio n. 8 particella 364 mq. espropriati 20, per una indennità d'esproprio pari a L. 551.000 - occupazione d'urgenza L. 45.916.  
Pertanto il totale dell'indennità, in caso di cessione volontaria, ammonta complessivamente a L. 596.916, al lordo della ritenuta del 20% prescritta dall'art. 11 della Legge 30-12-1991 nr. 413.  
In caso di mancata cessione volontaria, tenuto conto della riduzione del 40% disposta dall'art. 5 bis della Legge nr. 359/1992, l'importo dell'indennità ammonta a L. 358.150.
- 2) ditta **COLAFELICE Nicola** nato ad Altamura il 05-12-1926 - C.F.: CLF NCL 26T05 A225M - ed residente in Foggia alla via Vista 6, partita 8589 foglio n. 8 particella 365 mq. espropriati 920, per una indennità d'esproprio pari a L. 25.348.300 - occupazione d'urgenza L. 2.112.358.  
Pertanto il totale dell'indennità, in caso di cessione volontaria, ammonta complessivamente a L. 27.460.658, al lordo della ritenuta del 20% prescritta dall'art. 11 della Legge 30-12-1991 nr. 413.  
In caso di mancata cessione volontaria, tenuto conto della riduzione del 40% disposta dall'art. 5 bis della Legge nr. 359/1992, l'importo dell'indennità ammonta a L. 16.476.395.
- 3) ditta **RINELLI-RINELLI Savino Cosimo** nato a San Ferdinando di Puglia il 04-01-1950 - C.F.: RNL SNC 50A04 H839I - ed ivi residente in via S. Antonio 61, partita 1815 foglio n. 8 particella 2356 mq. espropriati 373, per una indennità d'esproprio pari a L. 10.276.150 - occupazione d'urgenza L. 856.346.  
Pertanto il totale dell'indennità, in caso di cessione volontaria, ammonta complessivamente a L. 11.132.495 al lordo della ritenuta del 20% prescritta dall'art. 11 della Legge 30-12-1991 nr. 413.  
In caso di mancata cessione volontaria, tenuto conto della riduzione del 40% disposta dall'art. 5 bis della Legge nr. 359/1992, l'importo dell'indennità ammonta a L. 6.679.497.
- 4) ditta **RIONTINO Maria Italia** nata a San Ferdinando di Puglia il 29.02.1912 - C.F.: RNT MTL 12B69 H839V - ed ivi residente in via Dante 84, partita 5223 foglio n. 8 particella 2357 mq. espropriati 317, per una indennità d'esproprio pari a L. 8.734.142 - occupazione d'urgenza L. 727.845.  
Pertanto il totale dell'indennità, in caso di cessione volontaria, ammonta complessivamente a L.

9.461.987, al lordo della ritenuta del 20% prescritta dall'art. 11 della Legge 30-12-1991 nr. 413.

In caso di mancata cessione volontaria, tenuto conto della riduzione del 40% disposta dall'art. 5 bis della Legge nr. 359/1992, l'importo dell'indennità ammonta a L. 5.677.192.

- 5) ditta **RINELLA Ruggiero** nato a Barletta il 06-01-1963 C.F.: RNL RGR 63A06 A669U - ed ivi residente in via Salvemini 1, partita 1871 foglio n. 8 particella 2358 mq. espropriati 240, per una indennità d'esproprio pari a L. 6.612.600 - occupazione d'urgenza L. 551.050.

Pertanto il totale dell'indennità, in caso di cessione volontaria, ammonta complessivamente a L. 7.163.650, al lordo della ritenuta del 20% prescritta dall'art. 11 della Legge 30-12-1991 nr. 413.

In caso di mancata cessione volontaria, tenuto conto della riduzione del 40% disposta dall'art. 5 bis della Legge nr. 359/1992, l'importo dell'indennità ammonta a L. 4.298.190.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel F.A.L. della Provincia di Foggia e nel B.U.R. della Regione Puglia e notificato alle ditte espropriande nelle forme previste per gli atti processuali civili.

Le ditte medesime nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, faranno conoscere se intendono accettare l'indennità offerta, come sopra indicata, onde consentire l'emissione del mandato di pagamento; in mancanza detta indennità si intenderà non accettata.

Di dare atto che alla spesa complessiva di L. 55.815.707, per il pagamento delle suesposte indennità espropriative, si farà fronte mediante somministrazione in conto del mutuo di L. 800.000.000, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con determinazione n. 430124500 di posizione in data 25-02-1997.

*Dalla Residenza Municipale, li 22 Agosto 1997*

Il Sindaco  
dr. Michele Lamacchia

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA  
(Foggia)

DECRETO SINDACALE 9 febbraio 1998 n. 14

## Indennità d'esproprio.

IL SINDACO

Omissis

**DECRETA**

ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 08-08-1992, n. 359, l'indennità di espropriazione da corrispondere alle ditte espropriande, delle aree occorrenti per la esecuzione dei lavori di costruzione mercato rionale di via Foggia nel Comune di San Ferdinando di Puglia, è così determinata:

- 1) **NEZI Prudenza Giuseppina** nata a San Ferdinando di Puglia il 27-04-1942 ed residente a San Fer-

dinando di Puglia piazza Labriola c.n., C.F.: NZE PDN 42D67 H839Y;

**PIAZZOLA Ferdinando** nato a San Ferdinando di Puglia il 30-05-1939 e residente a San Ferdinando di Puglia piazza Labriola c.n., C.F.: PZZ FDN 39E30 H839Z;

foglio 9, mappale 2122 di mq. 603 - area occupata mq. 531 - indennità di esproprio L. 7.982.257, occupazione d'urgenza L. 665.188, per un totale complessivo di L. **8.647.445**;

- 2) **NEZI Francesco** nato a Sant'Alessio Siculo (ME) il 14-01-1935 e residente a San Ferdinando di Puglia piazza Labriola c.n., C.F.: NZE GFR 35A14 I215K;

foglio 9, mappale 2 di mq. 2880 - area occupata mq. 334 - indennità di esproprio L. 5.020.855, occupazione d'urgenza L. 418.405;

Preesistenze:

- a) muratura a secco in tufo da 40 cm.:  $(6,00 \times 2,00) + (9,10 \times 2,20) = \text{mq. } 32,02 \times 0,40 = \text{mc. } 12,80 \times \text{L. } 60.000 = \text{L. } 768.000$ ;
- b) recinzione in filo zincato a maglia incrociata:  $2,00 \times 12,80 = \text{mq. } 25,60 \times \text{L. } 20.000 = \text{L. } 512.000$ ;
- c) lastre in PVC trasparente per protezione coltura:  $12,80 \times 2,00 + 7,20 \times 2,00 + (7,20 + 12,80) \times 26,00/2 = \text{mq. } 300,00 \times \text{L. } 8.000 = 2.400.000$ ;
- d) impianto irriguo formato da tubi in polietilene completo di rubinetterie, zampilliere e raccordi: O 120mm = ml 18,00 x L. 15.000 = L. 270.000; O 40mm = ml 200,00 x L. 4.200 = L. 840.000;
- e) struttura di sostegno serre: tubi in profilato di ferro O 60mm = 20 x 2,20 = ml 40,40 x L. 10.000 = L. 404.000; correntini in profilato di ferro 30x60x3mm, 10 x 26,00 = ml 260,00 x L. 4.000 = L. 1.040.000; cavalletti a testata in ferro: 20 x L. 35.000 = L. 700.000;
- f) garofani di varietà assortite: 1.400 x L. 1.000 = L. 1.400.000;

totale somme preesistenze L. 8.334.000 - totale somme indennità d'esproprio L. 5.439.260 - totale complessivo L. **13.773.260**.

- 3) **Eredi LAMANUZZI Giovanni** nato a San Ferdinando di Puglia il 24-02-1910 e deceduto in data 16-01-1996;

foglio 9, mappale 1841 (ex 49/a) di mq. 350 - area espropriata mq. 32 - indennità d'esproprio L. 481.040, occupazione d'urgenza L. 40.090, totale complessivo L. **521.130**.

Le ditte espropriande, a norma dell'art. 12 della legge 865/1971, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto devono comunicare al Comune di San Ferdinando di Puglia se intendono accettare l'indennità determinata. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

Il presente Decreto sarà pubblicato, per estratto, nel F.A.L. della Provincia di Foggia e sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e notificato alle ditte espro-

priande nelle forme previste per gli atti processuali civili.

Dare atto che alla spesa necessaria per il pagamento delle indennità espropriative suesposte, si farà fronte con la disponibilità accantonata nel quadro economico di progetto finanziato con apposito mutuo di L. 230.000.000, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con determinazione n. 3087274.00 di posizione in data 23-07-1980 e con contributo statale ordinario per gli investimenti - art. 34 comma 3 del D.L. n. 504/92 - per L. 20.000.000.

*Dalla Residenza Municipale, li 9 Febbraio 1998*

Il Sindaco  
dr. Michele Lamacchia

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

DECRETO DIRIGENZIALE 9 marzo 2000 n. 2672

### Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

- Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale le indennità provvisoria di espropriazione, riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;
- Il presente Decreto sarà affisso per trenta giorni all'albo pretorio del Comune di Vernole e pubblicato sul F.A.L. della provincia di Lecce e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Le eventuali dichiarazioni di accettazione volontaria delle indennità proposte perché non si applichi la riduzione del 40% dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla notifica del presente Decreto.

*Vernole, li 9 Marzo 2000*

Il Responsabile del Servizio  
ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE

C.A.P. 73029 - PROVINCIA DI LECCE

Tel. 0832/899111

Part. IVA 02378100750

Fax 0832/892522

Cod. Fisc. 80010490755

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI,  
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO  
UNITÀ OPERATIVA LAVORI PUBBLICI**

**Oggetto: PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE ED INTERVENTI DI RISANAMENTO URBANO ED AM-**

**BIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALL'ABUSIVISMO**

**Valutazione indennità provvisoria di esproprio**

Premesso:

La normativa di riferimento per la determinazione dell'indennità di esproprio è diversa a seconda che si tratti di aree edificabili o suscettibili di edificazione (art. 5 bis legge 359/92) o che si tratti di aree agricole o non suscettibili di edificazione (legge 865/71).

Pertanto nel seguito si farà riferimento agli stati di consistenza, ai tipi di frazionamento all'uopo redatti ed all'art. 5 bis della Legge 359/92 e successive integrazioni e modifiche, nonché alla stima dei terreni in esame, come riportata nel piano particellare di esproprio del progetto, dalla quale risulta che il relativo valore venale unitario è pari a L/mq. 27.480=;

**DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO:**

**1) Ditta: LONGO Oronzo - DE PASCA Anna Maria**

— Dati Catastali: Foglio n. 61 par.IIa n. 625 -  
 — Area: Superficie part.IIa Ha 00.17.70 - Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 173.  
 Vma = Valore venale area L./mq. 27.480 x mq. 173 = **L. 4.754.040=;**  
 R.D. = Reddito Dominicale = L. 0.  
 Costruzioni: Recinzione lunghezza ml. 50 come da stato di consistenza; si attribuisce un valore unitario onnicomprensivo di L./ml. 95.000;  
 Vmc. = Valore venale costruzione = L./ml. 95.000 x ml. 50 = **L. 4.750.000;**  
 I. = Indennità provvisoria di esproprio = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) x 0,60 = **L. 2.851.012.**  
 Ia = Indennità provvisoria di esproprio con accettazione = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) = **L. 4.752.020.**

**2) Ditta: BARONE Antonia**

— Dati Catastali: Foglio n. 61 par.IIa n. 138 -  
 — Area: Superficie part.IIa Ha 00.48.40 - Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 295.  
 Vma = Valore venale area = L./mq. 27.480 x mq. 295 = **L. 8.106.600=;**  
 R.D. = Reddito Dominicale = L./mq. 6,5 x mq. 295 = 1917.50;  
 Vmc = Valore venale costruzione = 0  
 I. = Indennità provvisoria di esproprio = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) x 0,60 = **L. 2.437.732;**  
 Ia = Indennità provvisoria di esproprio con accettazione = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) = **L. 4.062.888.**

**3) Ditta: PALUMBO Gaetano**

— Dati Catastali: Foglio n. 61 par.IIa n. 664 -  
 — Area: Superficie part.IIa Ha 00.15.20 - Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 334;

Vma = Valore venale area = L./mq. 27.480 x mq. 334 = **L. 9.178.320=;**

R.D. = Reddito Dominicale = L./mq. 6,5 x mq. 334 = 2171;

Vmc = Valore Venale costruzioni = 0

I. = Indennità provvisoria di esproprio = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) 0,60 = **L. 2.760.009;**

Ia = Indennità provvisoria di esproprio con accettazione = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) = **L. 4.600.015.**

**4) Ditta: LEOPIZZI Francesca**

— Dati Catastali: Foglio n. 61 par.IIa n. 662 -  
 — Area: Superficie part.IIa Ha 00.22.10 - Superficie occupata soggetta ad esproprio mq. 231.  
 Vma = Valore venale area = L./mq. 27.480 x mq. 231 = **L. 6.347.880=;**  
 R.D. = Reddito Dominicale = L./mq. 6,5 x mq. 231 = 1501.50;  
 Vmc = Valore venale costruzioni = 0  
 I. = Indennità provvisoria di esproprio = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) x 0,60 = **L. 1.908.868;**  
 Ia = Indennità provvisoria di esproprio con accettazione = L. (Vma + 10 R.D./2 + Vmc/2) = **L. 3.181.447.**

*Vernole, li 9 Marzo 2000*

Il Responsabile del Servizio  
ing. Giovanni De Giorgi

**CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI**  
 DELIBERA C. d. A. 14 marzo 2000 n. 175

**Approvazione variante PRT.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

Omissis

- che a norma dell'art. 11 - c. 1 - della L. 8-8-1995 n. 341 di conversione del D.L. 23-6-1995 n. 244 ed in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 2 c. 11, 11/bis e 11/ter della L. 19-07-1993 n. 237, di conversione del D.L. 20-5-1993 n. 149, decorsi giorni novanta dal loro invio, le proposte di variante, ove la Regione non si sia espressa, si intendono accolte;
- che alla scadenza del 90° giorno dell'avvenuto recapito alla Regione Puglia degli elaborati costituenti la proposta di variante di che trattasi, e cioè l'8 Novembre 1999, la Regione Puglia non ha espresso alcun parere su detta variante e che quindi quest'ultima deve intendersi accolta;
- sentita la relazione del Presidente, ad unanimità di voti espressi nella forma di legge,

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto dell'intervenuto accoglimento, per decorrenza dei termini, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 - c. 1 - della L. 8-8-1995 n. 341 di conversione del D.L. 23-6-1995 n. 244 ed in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 2 c. 11, 11/bis e 11/ter della L. 19-7-1993 n. 237, di conversione del D.L. 20-5-1993 n. 149, da parte della Regione Puglia della proposta di variante del Piano Regolatore Territoriale - Piano Particolareggiato - Agglomerato industriale Bitonto - Giovinazzo riportata sui seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- Norme tecniche di attuazione
- Tav. 1 - Assetto Territoriale
- Tav. 2 - Stato dei luoghi - Rilievo fotogrammetrico
- Tav. 3 - Strumento urbanistico vigente
- Tav. 4 - Variante Viabilità
- Tav. 5 - Variante zonizzazione
- Tav. 6 - Infrastrutture a rete

3. Di attribuire alla presente variante di Piano Regolatore validità ed efficacia di variante di Piano Regolatore di coordinamento, ai sensi dell'art. 5 della L. 17-8-1942 n. 1150, in virtù dell'art. 21 del testo coordinato di L. 29-7-1957 n. 634 e 18-7-1959 n. 555 e della L.R. 31-5-1980 n. 56 su tutela ad uso del territorio nel complesso dei territori dei Comuni di Adelfia, Bari, Bitonto, Capurso, Giovinazzo, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Noicattaro, Triggiano e Valenzano.

4. I Piani Regolatori Intercomunali, i Piani Regolatori Generali ed i Programmi di fabbricazione dei Comuni di cui al p. 3 dovranno uniformarsi al presente Piano Regolatore, come variato, ai sensi della legislazione vigente.

5. Le norme tecniche di attuazione, così come variate, hanno validità ed efficacia nell'agglomerato industriale Bitonto - Giovinazzo.

6. Di autorizzare la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi della L.R. n. 56/80 - art. 16.

7. Di delegare il Presidente ad adottare ogni provvedimento conseguenziale. Visto per la conformità del presente provvedimento alla vigente normativa in materia.

Il Presidente:  
Nicola Pontrelli

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

**CONCORSI**

---

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso di sorteggio Commissione concorsi vari.**

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che si deve procedere alle operazioni di sorteggio dei Componenti, tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali, titolari e supplenti, previsti in seno alla Commissione Esaminatrice dei Concorsi pubblici per titoli ed esami per il conferimento di:

- n. 1 = posto di Dirigente Medico di 1° Livello - disciplina di Patologia Clinica, art. 25 D.P.R. 483/97.
- n. 1 = posto di Dirigente Medico di 1° Livello - disciplina di Ostetricia e Ginecologia, art. 25 D.P.R. 483/97.
- n. 1 = posto di Dirigente Farmacista di 1° Livello - disciplina di Farmacia Territoriale, art. 32 D.P.R. 483/97.
- n. 1 = posto di Dirigente Farmacista di 1° Livello - disciplina di Farmacia Ospedaliera, art. 32 D.P.R. 483/97.

Le modalità di effettuazione del sorteggio sono quelle previste dall'art. 6 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483. Le operazioni si svolgeranno il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ore 9.30.

Il presente avviso vale come comunicazione agli interessati.

Gli interessati, per eventuali informazioni, potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - in Piazza De Napoli, 5 - Altamura - dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel. n. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale  
dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

**Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 396 del 6-3-2000 é indetto Avviso Pubblico per la formazione, di graduatoria per il conferimento di incarico temporaneo per Dirigente Medico Disciplina Medicina e Chirurgia Accettazione e Urgenza (ex 1° livello).

Tale graduatoria sarà utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei, non rinnovabili, per esigenze di carattere straordinario, cui non si possa in nessun caso far fronte con il personale esistente all'interno di questa Azienda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. siglato il 5-12-1996, così come sostituito dall'art. 4 del contratto integrativo di cui al D.P.G.M. 17-1-1997 pubblicato su G.U. 8-9-1997.

Le domande redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale ASL. FG/2 CERIGNOLA dovranno pervenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., presso il seguente indirizzo:

AZIENDA ASL. FG/2 U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA MODENA 16 71042 CERIGNOLA.

A tal fine farà fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

I partecipanti dovranno, inoltre, riportare sulla busta la seguente dicitura: **CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA E CHIR. ACC. E URGENZA.**

#### REQUISITI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare alla selezione prevista dal presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti

#### REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana
- b) idoneità fisica all'impiego
- c) godimento dei diritti civili e politici

#### REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia
- b) Abilitazione all'esercizio della professione medica
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici
- d) Specializzazione nella disciplina di Medicina e chir. Acc. e Urg. ai sensi del DPR 483/97 Equipollenti o Affini ai sensi del DD.MM. 30-1-1998 - 31-1-1998.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Nella domanda i partecipanti devono dichiarare sotto propria responsabilità, a pena di esclusione quanto segue:

- cognome, nome, luogo, data di nascita e comune di residenza;
- possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione delle stesse;
- i titoli di studio e specializzazioni possedute;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione delle stesse.

Il partecipante deve apporre la propria firma in calce alla domanda che ai sensi della legge n. 127/97 non vada più autenticata.

Il partecipante deve, inoltre, indicare l'indirizzo al quale inviare qualsiasi comunicazione inerente il presente avviso e il recapito telefonico.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in carta semplice:

- il diploma di laurea o certificato di laurea o copia del diploma o del certificato del diploma di laurea;
- il diploma o certificato o copia del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale;
- il diploma di specializzazione o certificato di specializzazione o copia del certificato o del diploma di specializzazione;

- il certificato d'iscrizione all'albo professionale della provincia di residenza riportante data anteriore a mesi 6 rispetto alla data di scadenza del presente Avviso;
- Qualora altro titolo (di studio, di carriera, pubblicazioni, etc.) che il partecipante ritenga opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato;
- elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Tutti i titoli devono essere presentati in originale o in copia autenticata.

Il candidato può anche attestare personalmente la conformità all'originale dei titoli presentati apponendo la seguente dicitura "è copia conforme all'originale in mio possesso".

In tal caso deve essere allegata all'istanza la fotocopia di un documento in corso di validità. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'Amministrazione effettuerà i dovuti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Tale bando è stato formulato tenuto conto delle disposizioni in materia di esemplificazione amministrativa indicata dalla legge n. 127/97.

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata sulla base del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento espresso alle vigenti disposizioni in materia concorsuale, che qui s'intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente Avviso.

Per qualunque informazione inerente l'Avviso in oggetto gli interessati possono rivolgersi alla Gestione Area del Personale - Ufficio Concorsi - ASL FG/2, Cerignola, Via Modena, 16 - Telefono 0885/419244.

Il Direttore Generale  
dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

#### **Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico di struttura complessa disciplina P.S.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 405 del 7-3-2000 è indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico di Dirigente di struttura complessa ruolo sanitario profilo professionale: medici - disciplina Medicina e Chirurgia di accettazione e Urgenza.

L'incarico sarà conferito ai sensi dell'art. 15 Ter comma 2 del D.L.vo n. 229/99, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10-12-1997 e del

decreto ministeriale 30-1-1998 e avrà durata quinquennale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro art. 7, primo comma del decreto legislativo n. 29/93 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 80/98.

#### REQUISITI PER L'AMMISSIONE

A) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina o idoneità nazionale;

B) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

C) un curriculum ai sensi art. 8 punto 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97: i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istruzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle progresse idoneità nazionali. I corsi di aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

L'autocertificazione non è ammessa relativamente alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e per le pubblicazioni.

Punto 4: "Nella valutazione del curriculum è presa

in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica".

D) fino ad espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa (ex II livello Dirigenza) viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15 punto 8);

#### DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO.

Il termine per la presentazione delle domande, redate in carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/2 via Modena, 16 - 71042 Cerignola, è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale; raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissione all'avviso.

Nella domanda dell'avviso i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) Cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio e professionali posseduti;
- 7) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti A) e B) pag. 1 e 2 del presente avviso;
- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

- 1) Certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto A) pag. 1 del presente bando;
- 2) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza dell'avviso;
- 3) Un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto C) pag. 2 del bando.  
Al curriculum, il candidato dovrà allegare altresì solo le cinque pubblicazioni della sua produzione, ritenute più significative, strettamente pertinenti alla disciplina a concorso, edite su riviste italiane o straniere.
- 4) Un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- 5) un elenco datato e firmato ed in ordine cronologico dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni e abstracts di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Tutti i titoli dichiarati, ai fini della valutazione di merito, dovranno essere documentati con certificazione originale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà mediante la quale si dichiara la conformità all'originale delle copie allegate ai sensi art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione della capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, secondo comma e del decreto legislativo n. 229/99, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, (previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti) e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati "idonei". Il Direttore Generale, nell'ambito di questi ultimi sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Il candidato avrà l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ospedaliera (esercizio della professione

intra moenia). All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico previsto dagli artt. 53 e 58 del C.C.N.L. della Dirigenza medica del 5-12-1996. Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento all'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto L.vo n. 229/99, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10-12-1997, al decreto ministeriale 30-1-1998 e al decreto ministeriale 31-1-1998 nonché relative norme del rinvio. L'azienda si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddettotermine per l'aspirante non presentatosi al colloquio.

Per informazioni rivolgersi a: Area Gestione del Personale ASL FG/2 - Cerignola telef. 0885/419244.

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

### **Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico Veterinario area "A".**

In esecuzione della delibera n. 314 del 24-2-2000 ed ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 483/97 e D.L.vo n. 229/99 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico Veterinario Area "A" Sanità Animale presso il Servizio Veterinario di questa Azienda.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- 1) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate e fatte salve le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 2) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego é effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 - DPR 761/79 é dispensato dalla visita medica.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- 3) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA;
- 4) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI

MEDICI VETERINARI, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;

5) **SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA A CONCORSO** ai sensi dell'art. 4, comma 2° lettera C, DPR 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma dell'art. 7, comma 1, D.L.vo 29/93 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti stabiliti dalle surrichiamate norme comporterà l'esclusione dal concorso.

2) **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, secondo lo schema allegato, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda UL FG/2 Via Modena, 16 - 71042 Cerignola - spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Il partecipante dovrà riportare sulla busta la seguente dicitura: **CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER DIRIGENTE MEDICO VETERINARIA AREA "A" Sanità Animale (ex 1° Liv.)** presso il servizio Veterinario dell'Azienda.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite come innanzi indicato, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3) **MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) Idoneità fisica all'impiego;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;

- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli di studio posseduti.

Il candidato deve, altresì, dichiarare in domanda il numero di codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al concorso.

4) **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA - FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare o dichiarare di possedere, in autocertificazione ex lege 127/97 e suo regolamento esecutivo,

- certificato di iscrizione all'Albo dei Medici Veterinari rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;
- l'originale o copia del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o certificato di specializzazione.

Alla domanda devono essere allegati, inoltre:

- i titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari firmati dal legale rappresentante dell'Ente.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Gli eventuali titoli di studio, titoli scientifici e pubblicazioni soltanto dichiarati nella domanda e non documentati, non saranno considerati agli effetti della formulazione della graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Saranno in ogni caso ritenuti giunti fuori termine i plichi portanti bollo postale accettante posteriore alla data di scadenza del bando di concorso.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modi-

ficazioni e integrazioni, in materia di dichiarazioni sostitutive e semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o in copia autenticata. Non saranno valutate, se prodotte in forma diversa.

#### 5) PROVA DI ESAME:

La data, nonché la sede delle prove d'esame verranno comunicate a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno 20 (venti) giorni prima della data delle prove stesse che consisteranno:

- a) prova scritta:
  - relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- b) prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
- c) prova orale:
  - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

Le pubblicazioni in lingua straniera debbono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione o ad autocertificare all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale entro il termine prescritto, a pena di decadenza della nomina, in carta legale:

- 1) Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 2) certificato di nascita;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato d'iscrizione nelle liste elettorali;
- 5) certificato di cittadinanza;
- 6) certificato stato di famiglia;
- 7) l'esito di leva;
- 8) il numero di codice fiscale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Per quanto non esplicitamente previsto, dal presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 484/97 e al D.L.vo n. 229/99.

Il Direttore Generale  
Dr. Roberto Majorano

## AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

### Concorso pubblico per n. 2 posti di Perito Industriale. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che, questa Azienda con delibera n. 272 del 9-3-2000, ha approvato le seguenti graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Tecnico Perito Industriale di cui n. 1 posto riservato a candidati interni:

#### GRADUATORIA CANDIDATI INTERNI

1° Tonti Antonio	con punti 41,20
2° Pedone Gaetano	con punti 40,10
3° Palladino Angelo	con punti 39,90

#### GRADUATORIA CANDIDATI ESTERNI

1° Modica Giuseppe	con punti 55,30
--------------------	-----------------

#### GRADUATORIA GENERALE

1° Modici Giuseppe	con punti 55,30
2° Tonti Antonio	con punti 41,20
3° Pedone Gaetano	con punti 40,10
4° Palladino Angelo	con punti 39,90

Dette graduatorie resteranno efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Orfino

## AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO

### Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico per n. 12 posti di Tecnico di Radiologia medica.

Si rende noto che in data 15 maggio 2000, presso la sede dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda, sita in Via Bruno - Taranto, alle ore 10.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'Art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, dei componenti della Commissione Giudicatrice del **Concorso Pubblico per n. 12 posti di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica**, pubblicato sul B.U.R. n. 123 del 10-12-1998 e sulla G.U. n. 1 del 5-1-1999.

Per detto concorso era stato già effettuato il sorteggio dei previsti quattro componenti (due effettivi e due supplenti) in data 17-7-1999. Il sorteggio viene ripetuto per l'individuazione di solo due componenti (un effettivo ed un supplente), in sostituzione dei componenti (effettivo e supplente), a suo tempo estratti, che hanno manifestato la loro impossibilità o incompatibilità a far parte della Commissione del Concorso.

## OSPEDALE GENERALE "G. PANICO" TRICASE (Lecce)

### Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di O.T.A.

È istituito presso l'Ospedale Generale Provinciale Card. G. Panico di Tricase (LE), n. 1 corso di qualificazione per Operatori Tecnici addetti all'assistenza, ai sensi del D.M. Sanità 295/91 e della Legge Regionale n. 22/99 in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 1925/99. La partecipazione al predetto corso è consentita al personale Ausiliario specializzato addetto ai servizi Socio-Assistenziali dell'Ospedale Card. G. Panico nella misura del 60% dei posti disponibili e ai candidati esterni al S.S.N. per il restante 40%, in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado.

Il corso avrà la durata di n. 670 ore, articolate in n. 220 ore per la parte teorica, 70 ore per le esercitazioni pratiche, 60 ore per la verifica dell'apprendimento e 320 ore per il tirocinio guidato.

La frequenza è obbligatoria e, non vengono in ogni caso ammessi alle prove di valutazione finale, coloro che abbiano superato il tetto massimo delle assenze pari al 10% per la parte teorica ed al 10% per la parte pratica e le esercitazioni. Il numero massimo degli allievi da ammettere è fissato in n. 20 unità. Per essere ammesso al corso, i candidati debbono, nel termine perentorio di giorni 30, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul B.U.R., presentare alla Direzione Generale dell'Ospedale Card. G. Panico, Via San Pio X, 4 - 73039 TRICASE (LE), domanda in carta semplice.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data dal competente ufficio. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine fissato dal bando. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'All. 1) del D.M. 295/91 saranno valutati nell'ordine, il carico di famiglia, i titoli di studio, i titoli professionali, anzianità di servizio, maggiore età per i candidati esterni. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) data di nascita;
- b) cittadinanza italiana;
- c) buona condotta morale e civile;
- d) indirizzo e recapito telefonico per eventuali comunicazioni.

Alla domanda dovrà essere allegato in carta semplice:

- a) stato di famiglia;
- b) titoli di studio;
- c) titoli professionali;
- d) certificati di servizio per i dipendenti dell'Ospedale Card. G. Panico.

Gli allievi ammessi, frequentano il corso secondo gli orari stabiliti alla Direzione della Scuola. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola dei corsi D.U. Infermieri, tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.00 telefonando allo 0833/542320 o agli Uffici Amministrativi dell'Ospedale dalle ore 08.00 alle ore 09.00.

Tricase, 4 Aprile 2000

La Direzione Generale  
firma illeggibile

---

APPALTI

---

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

**Avviso di gara per la fornitura di attrezzatura medica ed arredi.**

**1. Ente appaltante:** Azienda Unità Sanitaria Locale FG/2 - via Modena, 16 - 71042 Cerignola (FG) tel. 0885 419111 fax 0885 419231.

**2. Procedura di aggiudicazione:**

a) Procedura ristretta - appalto concorso D.Lgs 358/92 come modificato dal D.Lgs 20 ottobre 1998 - n. 402.

b) Procedura accelerata - D.Lgs 358/92 come modificato dal D.Lgs 402/98 art. 7 comma 8, causa urgenza inizio attività Nuovo Ospedale.

**3. a) Luogo di consegna:** come da capitolato d'oneri, presso Nuovo Ospedale di Cerignola (FG).

b) **Oggetto dell'appalto,** numero CPA: 90, 90, 13, 90, 20, 94.

Fornitura di attrezzature mediche ed arredi per il Nuovo Ospedale di Cerignola (FG), per importo presunto a base d'asta di 15.780.000.000 LIT. + IVA.

c) **Quantità dei prodotti:** specificate nel capitolato d'oneri.

d) **Offerte parziali:** non ammesse.

**4. Termine di consegna:** 60 gg. data spedizione lettera di aggiudicazione.

**5. Raggruppamenti di imprese:** ammessi come articolo 10 D.Lgs n. 358/92.

**6. a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione procedura accelerata:** 15 gg., come da DLgs 358/92 come modificato dal D.Lgs 402/98 - art. 7 - comma 8.

b) **Indirizzo:** Punto 1, ufficio protocollo.

Domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine oggetto gara e nominativo mittente.

c) **Lingua:** Italiano.

**7. Termine ultimo invio inviti a presentare offerta:** 30 giorni data punto 6.a).

**8. Cauzione definitiva:** come lettera invito.

**9. Condizioni minime:** Per valutazione condizioni minime economiche e tecniche, alla domanda di partecipazione, **dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

9.1) dichiarazione nelle forme della legge 15/68, con attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f), D.Lgs n. 358/92.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione 9.1) dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento;

9.2) certificato iscrizione CCIA o equivalente (D.Lgs 358/92 - art. 12 - comma 1);

- 9.3) elenco principali forniture analoghe a 3 b), effettuate nell'ultimo triennio, con date - destinatari - importi, che non devono essere inferiori, per ciascun anno, ad almeno 3 volte l'importo presunto di cui 3 b), (D.Lgs 358/92 - art. 14 - comma 1 - lettera a);
- 9.4) dichiarazione delle misure adottate per garantire la qualità, conforme a leggi e norme vigenti, (D.Lgs 358/92 - art. 14 - comma 1 - lettera b);
- 9.5) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13 - comma 1 - lettera a, D.Lgs n. 358/92), formulata con esplicita indicazione affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a 3 volte l'importo presunto a base d'asta.

Per i raggruppamenti di imprese, società consortili, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione 9.5 ed elenco 9.3 sono riferibili alla somma degli affidamenti forniture dei soci associati.

**10. Criteri di aggiudicazione:** L'aggiudicazione verrà effettuata a norma articolo 19 - comma 1 - lettera b, D.Lgs 358/92 come modificato dal D.Lgs 402/98. Dettaglio criteri specificato nel capitolato d'oneri.

**11. NUMERO PREVISTO DEI CONCORRENTI DA INVITARE:** minimo 5 - max 10, (D.Lgs 358/92 come modificato dal D.Lgs 402/98 - art. 17 - comma 2). L'eventuale selezione sarà effettuata sulla base dei requisiti di cui al punto 9.3.

**12. Varianti:** ammesse.

**13. //**

**14.** Avviso di preinformazione non pubblicato.

**15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CE:** 20-3-2000.

**16. Data di ricevimento del bando da ufficio pubblicazione ufficiale CE:** 20-3-2000.

**17. //**

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Majorano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

### Avviso di gara per la fornitura di arredi per il P.O. di Monte S. Angelo.

Questa A.U.S.L. rende noto che deve provvedere all'acquisto, mediante gara per licitazione privata, di arredi ed attrezzature per la Residenza Sanitaria Assistenziale ubicata nel presidio ospedaliero di Monte S. Angelo.

La somma a disposizione per la suddetta fornitura ammonta a L. 630.102.170, al netto di Iva.

I prodotti oggetto della fornitura sono di seguito precisati:

- A) **Arredi:** letti, armadi, poltrone, tavoli, sedie, comodi, materassi, guanciali, scrivanie, cassetiere, carrelli di medicazione, classificatori, cucine, cestini portarifiuti, carrelli portabiancheria, paraventi, lettini per visita medica, predellini, scrivanie ambulatoriali, appendiabiti, scaffalature, frigoriferi,

banco bar refrigerato, vetrina tavola fredda, retrobanco neutro, pedane, lavabicchieri, produttore di ghiaccio, tostiere, attrezzatura per bar, corrimani, specchi, sgabelli, mensole a muro, seggiolini per doccia, insegne, cartelloni di indicazione, bacheche;

- B) **Attrezzature:** elettrocardiografo con carrello, set rianimazione, set attrezzature, vuotatoi e lavapadelle automatici, negativoscopi, ottotipi luminosi, bilance pesapersona, sterilizzatori a secco, sacchetti di sabbia di servizio, carrozzelle pieghevoli, box doccia, barelle doccia, attrezzature di lavaggio, cyclette, scala fisioterapia, parallela, carrello per parallela, percorsi vari, bilancia a pedana, vogatore, stepper, specchio quadrato, letto visita ad altezza variabile, stabilizzatore, deambulatore, supporti ascellari, materasso "Uniblok K24", spalliera svedese, piano inclinato per detta, ercolina, pannello per ergoterapia.

Le imprese, singole ovvero in associazione temporanea, interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione alla gara, in competente bollo, redatta in lingua italiana. Tale istanza deve essere indirizzata alla Azienda U.S.L. FG/2 - Area Gestione del Patrimonio - Via Modena 16 - 71042 Cerignola - e deve pervenire, a mezzo servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12,00 del giorno 9-4-2000, termine perentorio. Alla domanda la ditta concorrente deve allegare una autodichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale attesti:

- 1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), 1° comma, dell'art. 11 D.L.vo n. 358/92 e successive modificazioni;
- 2) l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero organismo equivalente;
- 3) fatturato globale dell'impresa e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi;
- 4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Tali istanze non vincoleranno in alcun modo questa Amministrazione.

Il capitolato di gara sarà inviato alle ditte concorrenti con la lettera di invito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso espresso come percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al seguente numero telefonico: 0885/419220 (dott. Vincenzo Marrone).

Il presente bando di gara è stato spedito per telecopio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20-3-2000.

*Cerignola 17-3-2000.*

Il Direttore Generale  
dott. Roberto Majorano

## COMUNE DI BARI

**Avviso di gara lavori risanamento collettore Picone.**

**SOGGETTO AGGIUDICATORE:** COMUNE DI BARI RIPARTIZIONE LL.PP Corso Vittorio Emanuele 84 TELEFONO 080.5772217 TELEFAX 0805210972. **OGGETTO:** In esecuzione della deliberazione GM n. 288 del 23-03-2000, con il presente bando viene indetto PUBBLICO INCANTO per l'aggiudicazione dei LAVORI PER IL RISANAMENTO IGIENICO STRUTTURALE ED OPERE DI INTERCETTAZIONE SUL COLLETTORE PICONE ESISTENTE IN VIA MATTEOTTI - BARI. **IMPORTO COMPLESSIVO** dei lavori: L. 1.750.000.000 - EURO 903.799,58. **IMPORTO A BASE D'ASTA:** L. 1.265.000.000 - IVA esclusa EURO 653.317,98. **ONERI RELATIVI AL PIANO DI SICUREZZA** non soggetti a ribasso d'asta: L. 35.000.000 EURO 18.076,99. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del 1° c. lett. b) dell'art. 21 della L. 11-02-1994 n. 109 e con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1 bis L. 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. **LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** Comune di Bari.

**CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:** CATEGORIA PREVALENTE (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34/2000): OG4 "Opere d'arte nel sottosuolo" per l'importo di L. 1.015.000.000 EURO 524.203,75 **CLASSIFICA:** II fino a L. 1.000.000.000.

**ALTRE CATEGORIA, GENERALI O SPECIALI DIVERSE DALLA CATEGORIA PREVALENTE** che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, e comunque SCORPORABILI Categoria qualificata: OS18 "Componenti strutturali in acciaio o metallo" per l'importo L. 250.000.000 euro 129.114, **CLASSIFICA:** I fino a L. 500.000.000 euro 258.228.

**AVVERTENZE:** Le lavorazioni relative a opere generali e a strutture, impianti ed opere speciali, d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 euro, non indicate come categoria prevalente, non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive della adeguata qualificazione richiesta per la suddetta categoria scorporabile; tali imprese, possono però subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso della relativa qualificazione, ovvero costituire associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, essendo lavorazione scorporabile. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità

delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 1.4 C.S.A.).

**VARIANTI:** Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e s.m.i. e all'art. 1.5 Capitolato Speciale d'Appalto.

**DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:** 19-05-2000 alle ore 9.30, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP.

**TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE:** ore 13,00, del 04-05-2000. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente, con le modalità di cui al bando integrale a cui si rinvia, essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve: a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE LL.PP. CORSO VITTORIO EMANUELE, 84 BARI.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** Attestato di qualificazione. Rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG4, per la classifica III (importo fino a L. 2.000.000.000, EURO 1.032,913), o, in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31 c. 1 lettere a), b), c), d) D.P.R. n. 34, 25-01-2000.

**SUBAPPALTO:** È ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dall'art. 18 della L. 19-03-1990 n. 55, dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991, dell'art. 34 della L. n. 109/94 come modificato dalla L. n. 415/98, dalle disposizioni di cui al D.P.R. 34/2000 e relativa Circolare esplicativa del 01-03-2000 n. 182/400/93. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

**TERMINE DI ESECUZIONE** 90 giorni (art. 4.35 Cap. Spec.), naturali, consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

**MODALITÀ DI PAGAMENTO:** i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità di cui all'art. 4.37 Cap. Spec. d'Appalto.

**FINANZIAMENTO DELL'OPERA:** L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

**ONERI PER LA SICUREZZA:** L'impresa Aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 L. n. 109/94 come modificato dall'art. 9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgs. n. 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili". In

particolare si richiamano le norme del contenuto nel PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO allegato al Progetto Esecutivo.

**SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 ad esclusione della lett. c) L. 109/94 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lett. b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) della L. n. 109/94 e s.m.i. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle Imprese che abbiano gli stessi Amministratori ovvero delle Imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

#### ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) e e) e e bis) della L. n. 109/94 e s.m.i. di tipo orizzontale. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa: ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Per le ATI e i consorzi di cui all'art. 10 co. 1 lett. d) e e) e e bis) della L. n. 109/94 e s.m.i. di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziaria e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-or-

ganizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) e e) e e bis) della L. n. 109/94 e s.m.i. di tipo misto - cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, ed a ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili - l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziaria e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunita o consorziata con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicata al precedente primo capoverso; nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale, sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite e consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente. Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, VI c., del D.Lgs. n. 406/91, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le mandanti si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

**VALIDITÀ DELL'OFFERTA:** Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 gg. dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 gg. dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

**FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE:** L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1 ter della L. 109/94 come modificata dalla L. 415/98.

**VERIFICHE A CAMPIONE:** Ai sensi dell'art. 10 c. 1 quater L. 109/94 come modificato dall'ar. 3 c. 1 L. 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore,

scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 gg. dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel bando di gara, mediante la trasmissione della documentazione di cui alle disposizioni del titolo III del D.P.R. 34/2000 (ARTT. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla Circolare 01-03-2000 n. 182/400/93 del Ministero dei Lavori Pubblici e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

GIORNO DI SORTEGGIO verrà effettuata in seduta pubblica in data 05-05-2000 alle ore 9,30. N.B. Si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA. AUTODICHIARAZIONE Ai sensi della L. 04-01-1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato al bando integrale.

CAUZIONE PROVVISORIA Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 25.300.000 EURO 13.066,359 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve espressamente prevedere, senza alcuna condizione cautelativa nei confronti dell'impresa assicurata da parte della Società assicuratrice, a pena di esclusione: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; b) una validità non inferiore a 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta; c) l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 2° c., dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

OFFERTA È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 L. n. 109/94. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale. Si richiamano, per quanto applicabili, le Leggi ed i Regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Speciale d'Appalto delle OO.PP. ELABORATI PROGETTUALI.

Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Progettazione Opere Pubbliche, C.so Vittorio Emanuele, 84 - BARI tel. 080.5772146, mentre le copie possono essere fatte a cura e spese del partecipante. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31 bis della L. n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 4.39 Cap. Spec. d'Appalto).

Ai sensi della L. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott. Antonella MERRA.

BARI, 10-04-2000

Il Dirigente di Settore  
Dott. Annarosa Marzia

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

**Avviso di gara appalto servizio tesoreria.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVISA

che in esecuzione della delibera di C.C. n. 67 del 30-11-1999 e della determinazione n. 339 del 5-4-2000 è stato indetto pubblico incanto ex art. 6 D.Lgs. 157/95 per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale, per il periodo 16-5-2000 - 15-4-2004 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 77/95 e successive modifiche.

Le imprese interessate dovranno far pervenire la propria offerta entro il termine perentorio di giorni 20 dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., in data 14-4-2000.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del 05-5-2000, la gara avrà luogo l'8-5-2000.

Copia integrale del bando di gara può essere richiesta contattando: tel.: 0832/326674 e fax: 0832/322613.

Il Responsabile del procedimento  
Il Direttore Generale  
dott. Pasquale Nicoli

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

**Avviso di aggiudicazione lavori restauro "Palazzo del Principe".**

— **Progetto L. 650.000.000= (euro 335.696,99);**  
— **Importo a base d'asta L. 438.328.240= (euro 226.377,64).**

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che in data 15 marzo 2000 è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento del restauro del "Palazzo del Principe", di cui al progetto di 650.000.000= (euro 335.696,99) con le modalità di cui agli artt. 73 lett. C) - e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e artt. 20 e 21 della legge 11-2-1924, n. 109 e s.m., e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui prezzi unitari posti a base d'appalto e con le modalità previste dall'art. 1 - lett. A) - della legge 2-2-1973, n. 14, e con esclusione automatica delle offerte anomale giusta quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415;

HANNO PARTECIPATO ALLA GARA LE SEGUENTI DITTE:

- 1) F.II DI STAZIO s.a.s. - CHIAIANO (NA)
- 2) M.A.L.C. di Francesco Nicolardi - LECCE
- 3) CIULLO Rocco - TAURISANO
- 4) CAPOSSELA Pasquale s.r.l. - BENEVENTO
- 5) STOMEIO BRUNO - MARTANO
- 6) RAIMONDO MARRA - MONTESANO SAL.
- 7) EDILGAMMA s.r.l. - LECCE

È risultata aggiudicataria la ditta CAPOSSELA PASQUALE s.r.l., con sede in BENEVENTO, con il ribasso del 18,632% sul prezzo a base d'appalto di L. 438.328.240 (euro 226.337,64) e quindi, per l'importo netto di L. 356.658.922= (euro 184.198,96).

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni DUECENTODIECI;

Direttori dei Lavori: Arch. Salvatore Verardi - Lecce; Ing. Antonio Zollino - Muro Leccese.

*Muro Leccese, li 17-3-2000.*

Il Responsabile del procedimento  
Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale  
geom. Almiro Zollino

## PREFETTURA DI BARI

### Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera Noha-Galatina.

1) **Ente Aggiudicatore:** PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE NELLA REGIONE PUGLIA - Piazza Libertà, 1 - Bari. Tel. 080/5293111 - Fax 080/5293189.

2) **Natura dell'appalto:** Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura nera nell'abitato di Noha - frazione di Galatina (LE).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 1.247.400.000 (E. 644.228,34) - per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, la categoria prevalente, di cui all'allegato A dello stesso decreto, è la OG6 per classifica non inferiore a L. 2.000.000.000 (E. 1.032.913).

Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 12.600.000 (E. 6.507,36).

3) **Criterio di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà

all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4) **Termine di esecuzione dei lavori:** giorni 360, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5) **Cauzioni e garanzie:** cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 L. 109/94).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della L. 109/94, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6) **Finanziamento e pagamenti:** i lavori sono finanziati in parte con delibera C.I.P.E. del 21-04-1999 ed in parte con i fondi del bilancio del comune di Galatina; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 200.000.000 (E. 103.291,38).

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

7) **Soggetti ammessi alla gara:** partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 e succ. mod.

8) **Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta:** dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9) **Subappalto:** in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3/bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10) **Ammissione imprese straniere:** le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11) **Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua**

a) **entro** il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) **indirizzo:** Comune di Galatina - Ufficio del Segretario Generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la do-

manda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese "cooptate".

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "Qualificazione";

c) **lingua:** italiano.

12) **Termine di spedizione inviti:** entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13) **Condizioni per l'ammissione alla gara:**

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza non inferiore a:

- 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno il 40% da personale operaio, oppure, in alternativa:

- 10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno l'80% da personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

## REQUISITI DELL'IMPRESA SINGOLA E DELLE ATI

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

**Per le associazioni temporanee** di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, **di tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

**Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che "i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara", senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.**

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, c. 11 della L. n. 127/97, come modificata dalla L. n. 191/98, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14) **Altre notizie:** I requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 - comma 6 - del D.Lgs. 406/91.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2ª classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centottantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la Dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 4 Aprile 2000

Il Commissario Delegato  
Prefetto  
dott. Giuseppe Mazzitello

---

**AVVISI**

---

APROL LECCE

**Avviso di convocazione Assemblee parziali e XVIII Assembla generale.**

Si informano i soci dell'Associazione tra Produttori Olivicoli della Provincia di Lecce che, in attuazione di quanto previsto dallo Statuto Sociale e conforme deliberazione adottata dal Consiglio Direttivo nella riunione del 7 aprile 2000, sono convocate le Assemblee parziali dei soci dell'Associazione col seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- A)**
1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999.
  2. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999.
  3. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999 E DELIBERAZIONI RELATIVE.
  4. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2000 E DELIBERAZIONE RELATIVA.
  5. RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO ANNUALE CAMPAGNA OLIVICOLA 1999/2000.
  6. DETERMINAZIONE QUOTA DI AMMISSIONE E CONTRIBUTO ANNUALE CAMPAGNA OLIVICOLA 2000/2001.
  7. DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI PER I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.
  8. NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEL SUO PRESIDENTE E DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI PER IL TRIENNIO 2000/2002.
- B)**
1. ELEZIONE DEI DELEGATI CHE DOVRAN-

**NO PARTECIPARE ALLA XVII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA.**

Dette Assemblee parziali avranno luogo nelle date e località appresso indicate:

**A) 7 maggio 2000 ore 17.00 in prima convocazione.**

**8 maggio 2000 ore 17.00 in seconda convocazione.**

**1) UGENTO** - presso la Cantina Cooperativa "Ozan", alla Via Del Mare, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:

ACQUARICA DEL CAPO, ALESSANO, ANDRANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, GAGLIANO DEL CAPO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATÙ, PRESCICE, SALVE, SPECCHIA, TAURISANO, TIGLIANO, TRICASE, UGENTO.

**2) CASARANO** - presso la Cooperativa Agricola Olearia alla Via Vicinale Casarano-Matino, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di: ALLISTE, BOTRUGNO, CASARANO, CASTRO, DISO, MATINO, MELISSANO, NOCIGLIA, ORTELLE, PARABITA, POGGIARDO, RACALE, RUFANO, SANTA CESAREA TERME, SPONGANO, SUPERSANO, SURANO, TAVIANO, SAN CASSIANO.

**B) 8 maggio 2000 ore 17.00 in prima convocazione.**

**9 maggio 2000 ore 17.00 in seconda convocazione.**

**1) MARTANO** - presso la Società Cooperativa Agr. Giovani Agricoltori s.r.l. alla Zona Artigianale, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:

BAGNOLO DEL SALENTO, CALIMERA, CANNOLLE, CAPRARICA DI LECCE, CARPIGNANO SALENTINO, CASTRÌ DI LECCE, CASTRIGNANO DEI GRECI, CAVALLINO, CURSI, LIZZANELLO, MARTANO, MARTIGNANO, MELENDUGNO, MELPIGNANO, OTRANTO, SAN CESARIO DI LECCE, SAN DONATO DI LECCE, STERNATIA, VERNOLE, ZOLLINO.

**2) NARDÒ** - presso l'Agenzia del Consorzio Agrario Provinciale alla Via XX Settembre, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di: COPERTINO, GALATONE, LEVERANO, NARDÒ, PORTO CESAREO, VEGLIE.

**C) 9 maggio 2000 ore 17.00 in prima convocazione.**

**10 maggio 2000 ore 17.00 in seconda convocazione.**

**1) CUTROFIANO** - presso la Cantina e Oleificio Coop. della Rif. Fond. alla Via Aradeo, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di: ALEZIO, ARADEO, COLLEPASSO, CORIGLIANO D'OTRANTO, CUTROFIANO, GALATINA, GALLIPOLI, GIUGGIANELLO, GIURDIGNANO, MAGLIE, MINERVINO DI LECCE, MURO LECCESE, NEVIANO, PALMARIGGI, SANARICA, SANNICOLA, SCORRANO, SECLÌ, SOGLIANO CAVOUR, SOLETO, TUGLIE, UGGIANO LA CHIESA.

**2) LECCE** - presso il Salone delle Riunioni dell'A.PR.OL. alla Via Mario Bernardini n.c. 11/23,

per i soci dell'Associazione residenti FUORI PROVINCIA e nei Comuni e Frazioni di: ARNESANO, CAMPI SALENTINA, CARMIANO, GUAGNANO, LECCE, LEQUILE, MONTERONI DI LECCE, NOVOLI, SALICE SALENTINO, SAN PIETRO IN LAMA, SQUINZANO, SURBO, TREPUSZI.

Possono partecipare alle Assemblee parziali gli associati ammessi da almeno tre mesi, che risultino regolarmente iscritti nel Libro dei Soci e siano in regola con il pagamento dei contributi dovuti.

Saranno, pertanto, considerati in regola tutti coloro che hanno presentato domanda di Aiuto alla produzione dell'olio d'oliva per la campagna 1998/1999, in quanto per gli stessi il relativo contributo annuale è stato riscosso direttamente alla fonte, e tutti gli altri soci che hanno provveduto al versamento del contributo annuale, nonché tutti i nuovi soci che hanno versato la quota di adesione per la campagna 1999/2000.

Ciascun socio ha diritto ad un voto qualunque sia l'entità della sua superficie o produzione, ed in caso di impedimento potrà essere rappresentato dal componente il nucleo familiare al quale dovrà rilasciare apposita delega.

Gli associati possono presentare liste di candidati a delegati i quali saranno eletti, con il sistema proporzionale, in ragione di uno ogni cinquanta soci presenti o per delega. Se il numero dei votanti non è esatto multiplo di cinquanta ed il resto supera venticinque, viene eletto un delegato anche per questo resto.

Le predette liste dovranno essere sottoscritte da associati della relativa Assemblea parziale che rappresentino almeno il cinque per cento dei voti spettanti ad ogni Assemblea parziale ed essere presentate presso la sede dell'Associazione entro e non oltre le **ore 12.00 del 4 maggio 2000**.

Il Presidente uscente verifica, entro lo stesso giorno in cui è stata presentata la lista dei candidati, la regolarità degli atti.

Tutti gli aventi diritto al voto dovranno presentarsi alle votazioni muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le operazioni di voto, in ogni singola Assemblea parziale, saranno aperte, in prima convocazione, al termine della trattazione dell'Ordine del Giorno e dopo la verifica della presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto, entro le ore 18.00. In seconda convocazione, le operazioni di voto avranno inizio sempre al termine della trattazione dell'Ordine del Giorno, qualunque sia il numero dei presenti, entro le ore 18.00.

Le votazioni, sia in prima che in seconda convocazione, avranno termine improrogabilmente entro le ore 21.00. Al termine delle votazioni si darà immediato inizio alle operazioni di scrutinio delle schede.

**Nel caso in cui non dovesse essere presentata alcuna lista di candidati a delegati alla XVIII Assemblea Generale Ordinaria, la relativa Assemblea Parziale non si svolgerà.**

Per ulteriori chiarimenti si rimanda al regolamento

elettorale approvato dalla VI Assemblea Generale Ordinaria svoltasi il 24 maggio 1988, il cui testo è disponibile presso gli uffici della Presidenza dell'Associazione.

### XVIII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'Assemblea Generale ordinaria dei Soci dell'Associazione tra Produttori Olivicoli della Provincia di Lecce è convocata per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 17.00 in prima convocazione e **per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 17.00 in seconda convocazione**, presso il Salone delle Riunioni della sede dell'Associazione alla Via Mario Bernardini n.c. 11/23 - Lecce, per discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999.
2. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999.
3. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO E DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1999 E DELIBERAZIONI RELATIVE.
4. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2000 E DELIBERAZIONE RELATIVA.
5. RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO ANNUALE CAMPAGNA OLIVICOLA 1999/2000.
6. DETERMINAZIONE QUOTA DI AMMISSIONE E CONTRIBUTO ANNUALE CAMPAGNA OLIVICOLA 2000/2001.
7. DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI PER I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.
8. NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEL SUO PRESIDENTE E DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI PER IL TRIENNIO 2000/2002.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria i delegati eletti nelle Assemblee parziali.

Si precisa che i delegati dovranno intervenire personalmente muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il Bilancio Consuntivo 1999 e relativi allegati, nonché la Relazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, possono essere consultati tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso gli uffici della Presidenza dell'Associazione.

*Lecce, li 10-04-2000*

per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
Francesco Guido







